



*Corporate
Governance*

CORSO DI LAUREA DI II
LIVELLO IN
AMMINISTRAZIONE
FINANZA E CONSULENZA
AZIENDALE (AFCA)

a.a. 2022/ 2023

Periodo storico	Principali avvenimenti
Metà XIX sec- primi decenni XX sec	Nascita delle public utilities
Anni Sessanta	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie manageriali • Teorie del mercato per il controllo societario
Anni Settanta	<ul style="list-style-type: none"> • Stati Uniti: le ricerche empiriche sui consigli di amministrazione, fallimenti di alcune grandi società, intervento del NYSE e della SEC • Europa: armonizzazione del diritto societario • Mondo: responsabilità sociale dell'impresa
Anni Ottanta	<ul style="list-style-type: none"> • Mondo: scandali societari associati a pratiche illegali • Stati Uniti: perdita di competitività del sistema economico, diffusione di delle acquisizioni finanziarie con il debito, aumento della retribuzione degli amministratori delegati, ristrutturazioni aziendali
Anni Novanta	<ul style="list-style-type: none"> • Paesi Est Europa: transizione da economie pianificate e economie basate su libera iniziativa individuale • Mondo: privatizzazioni e liberalizzazioni di interi settori dell'economia nazionale, crescente peso degli investitori istituzionali , diffusione codici di autodisciplina, progressiva integrazione dei mercati finanziari nazionali, diffusione di operazioni di acquisizione .
Inizio del XXI secolo	Mondo: ascesa e declino dei titoli della new economy, scandali

GLI ANNI NOVANTA... LA DIFFUSIONE DEI CODICI DI AUTODISCIPLINA

Dal codice Cadbury al...

- Rapporto Vienot, Francia 1995
- King Report, Sudafrica (1995)
- Raccomandazioni del Toronto Stock Exchange, sulle Canadian board practices (1995)
- Rapporto Peter, pubblicato in Olanda nel 1997
- Codice di autoregolamentazione delle società quotate, Italia 1999

IL CODICE DI AUTODISCIPLINA

- Il Codice ha l'obiettivo di **individuare alcune best practices** per i sistemi di governo delle società italiane
- L'adesione al Codice è volontaria (comply or explain), ma le aziende sono obbligate a predisporre annualmente una relazione (relazione sul governo societario) in cui indicano il modello di corporate adottato, il livello di adeguamento al Codice e le motivazioni che le hanno spinte ad adottarlo o a farlo solo in parte.

COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE ([HTTPS://WWW.BORSAITALIANA.IT/COMITATO-CORPORATE-GOVERNANCE/HOMEPAGE/HOMEPAGE.HTM](https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm))

- Il *Comitato per la Corporate Governance* è stato costituito, nell'attuale configurazione, nel giugno del 2011 ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni)
- Il Comitato ha quale scopo istituzionale **la promozione del buon governo societario delle società italiane quotate**
- A tal fine il Comitato approva il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate e ne assicura il costante allineamento alle *best practice* internazionali.

Il codice come strumento di comunicazione

L'informazione esterna rappresenta il centro di una serie di relazioni tra le società e gli stakeholder

La capacità di acquisire consenso è condizionata non solo dalla performance economica, ma anche dalla diffusione di informazioni

L'informativa volontaria deve far parte di un processo di comunicazione integrata, non solo rispetto alle norme, ma anche con il sistema di governance adottata

LE VERSIONI DEL CODICE...

Ottobre 1999- Luglio 2002- Marzo 2006- Marzo 2010- Dicembre 2011-
Luglio 2014- Luglio 2015- Luglio 2018

Gennaio 2020 - Il **9 dicembre 2019** il Comitato ha definito i contenuti del **nuovo Codice di Corporate Governance**, che è stato poi approvato in via definitiva e pubblicato sul sito del Comitato il **31 gennaio 2020**

Le società che adottano il Codice lo applicano a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, informandone il mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA NUOVA EDIZIONE DEL CODICE (1)

- Sotto il profilo **formale**, presenta una struttura più snella:
 - ✓ si è passati da 10 a 6 articoli;
 - ✓ è articolato in principi e raccomandazioni, e Risultano eliminati i commenti
- È neutrale rispetto al modello societario di amministrazione e controllo concretamente adottato dalla società (**tradizionale**; “one-tier” che include, per le società italiane, il modello **monistico**; “two-tier” che include, per le società italiane, il modello **dualistico**). Per le società che adottano il modello “two-tier” il Codice richiede che al consiglio di sorveglianza sia attribuito il compito di deliberare sugli indirizzi strategici e sulle operazioni di rilevanza strategica dell’impresa (cd. “alta amministrazione”)

IN SINTESI.. TRE SISTEMI ALTERNATIVI DI GOVERNANCE TRA I QUALI È POSSIBILE OPTARE IN ITALIA: TRADIZIONALE, MONISTICO O DUALISTICO

- il **sistema tradizionale**, detto anche **ordinario**, che prevede la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** con funzioni amministrative e di un **Collegio Sindacale** con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina assembleare;
- il **sistema monistico**, che prevede che l'amministrazione ed il controllo siano esercitati rispettivamente dal **Consiglio di Amministrazione**, di nomina assembleare, e da un **Comitato per il controllo sulla gestione**;
- il **sistema dualistico**, che prevede la presenza di un **Consiglio di Sorveglianza** di nomina assembleare e di un **Consiglio di Gestione**, nominato dal Consiglio di Sorveglianza.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA NUOVA EDIZIONE DEL CODICE (2)

- Un'apposita disciplina è dedicata alla figura del **segretario dell'organo di amministrazione**, il quale supporta l'attività del presidente dell'organo di amministrazione e fornisce a quest'ultimo, con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario
- Stimola le società quotate ad adottare strategie sempre più orientate alla **sostenibilità** dell'attività d'impresa: compito prioritario dell'organo di amministrazione è perseguire il **successo sostenibile** dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività. **All'organo di amministrazione è attribuita la responsabilità di integrare gli obiettivi di sostenibilità nel piano industriale, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCleGR) e nelle politiche di remunerazione.**
- Raccomanda alle società quotate di sviluppare il dialogo con il mercato attraverso l'adozione di **politiche di engagement** complementari a quelle degli investitori istituzionali e dei gestori degli attivi. Il presidente del board assume il compito di sottoporre all'approvazione del board medesimo, d'intesa con il chief executive officer, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti

INDICE

- Introduzione
- Definizioni
- Art. 1 – Ruolo dell'organo di amministrazione
- Art. 2 – Composizione degli organi sociali
- Art. 3 – Funzionamento dell'organo di amministrazione e ruolo del presidente
- Art. 4 – Nomina degli amministratori e autovalutazione dell'organo di amministrazione
- Art. 5 – Remunerazione
- ART. 6 – Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

INTRODUZIONE

- Il Codice di Corporate Governance (“Codice”) si rivolge a tutte le società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”) gestito da Borsa Italiana (“società”).
- L’adesione al presente Codice è volontaria ed è esplicitata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (“relazione sul governo societario”).
- Ciascun articolo del Codice è suddiviso in *principi*, che definiscono gli obiettivi di una buona *governance*, e in *raccomandazioni*, che indicano i comportamenti che il Codice reputa adeguati a realizzare gli obiettivi indicati nei *principi*.

INTRODUZIONE «COMPLY OR EXPLAIN»

- Le società applicano le *raccomandazioni contenute nel Codice* secondo il criterio del “*comply or explain*”
- Ogni società che aderisce al Codice fornisce nella relazione sul governo societario informazioni accurate, di agevole comprensione ed esaustive, se pur concise, sulle modalità di applicazione del Codice.
- Nella relazione sul governo societario le società illustrano come hanno concretamente applicato i *principi* del Codice. L'adesione al Codice implica che ciascuno scostamento rispetto alle raccomandazioni in esso contenute sia chiaramente indicato e che le società:
 - a) spieghino in che modo la *best practice* raccomandata dal Codice è stata disattesa;
 - b) descrivano i motivi dello scostamento;
 - c) descrivano come la decisione di discostarsi è stata presa all'interno della società;
 - d) se lo scostamento è limitato nel tempo, indichino a partire da quando prevedono di applicare la relativa *best practice*;
 - e) descrivano l'eventuale comportamento adottato in alternativa alla *best practice* da cui si sono discostate